

| | | |
|--|---|------------|
| Proponente: | Dirigente Amministrativo | 13/02/2017 |
| | <i>(Dirigenza, Servizio)</i> | Atto n.2 |
| Oggetto: | Piano programma 2017 e Bilancio pluriennale e preventivo anno 2017. | |
| Riferimenti a precedenti decreti: | | |
| | | |

IL LIQUIDATORE

Ricordato che:

L'art. 40 dello Statuto prevede che il Consiglio d'Amministrazione approvi il bilancio preventivo annuale entro il 15 ottobre dell'anno precedente.

La predisposizione in tempo utile dello schema del Piano Programma e del Bilancio pluriennale ed annuale per l'anno 2017 non è stata praticabile, posto che nei termini l'Amministrazione Provinciale non è risultata in grado di trasmettere gli importi dei trasferimenti per l'anno 2017.

Con nota mail del 26 gennaio u.s. il Dirigente del Servizio Finanziario della Città metropolitana, prot. APT n. 24 del 26 gennaio 2017, ha comunicato che nello schema di bilancio di previsione 2017, adottato dal consiglio metropolitano il 21 dicembre 2016, il quale ha già ottenuto il parere favorevole della Conferenza dei sindaci ed è stato approvato dal Consiglio metropolitano il 30 gennaio u.s., è previsto uno stanziamento di € 250.000,00 a favore dell'APT di Venezia, quale contributo di funzionamento destinato a consentire la chiusura dell'azienda.

Preso atto che:

1. con delibera del Commissario nella competenza del Consiglio Provinciale n. 3/2015 del 19.02.15 la Provincia di Venezia ha autorizzato l'immediato scioglimento volontario dell'Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Venezia e la necessità di attivare la procedura di scioglimento e messa in liquidazione della stessa;
2. l'Assemblea dei Soci dell'Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Venezia con delibera n. 100 del 24.03.15 ha fatto propri gli indirizzi di cui alla sopra citata delibera provinciale approvando lo scioglimento della medesima ;
3. che l'Assemblea dei Soci dell'Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Venezia con delibera n. 103 del 18.12.2015 ha approvato un piano di liquidazione parziale così come proposto dal Liquidatore con proprio atto n. 40 del 02.11.2015, piano che è stato integrato con successivo provvedimento del Liquidatore n. 2 del 01.02.2016, approvato dall'Assemblea dei Soci dell'Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Venezia con delibera n. 108 del 29.02.2016, dove si sono autorizzate le seguenti ulteriori azioni liquidatorie, al fine di pervenire all'estinzione dell'ente:
 - avvio delle procedure di licenziamento individuale, non appena terminata la procedura di licenziamento collettivo ex artt. 4 e 24, co.2, L. 223/91, per la totalità del personale Apt in essere a quella data;
 - proroga del termine inizialmente fissato per la chiusura della liquidazione al 30.09.16, allo scopo di consentire il completamento delle procedure di risoluzione dei rapporti di lavoro;
4. con nota prot. n. 1813 del 14 marzo 201 è stato comunicato al personale tutto il licenziamento collettivo ex artt. 4, c.9 e 24, c.2 della l.n. 223/91;
5. l'Assemblea dei Soci dell'Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Venezia in liquidazione con delibera n. 109 del 29.02.16 ha approvato il decreto del liquidatore n. 3 del 18.02.2016, recante ad oggetto "Piano di liquidazione dell'Azienda di promozione turistica della Provincia di Venezia", che tra l'altro ha previsto quale termine per la chiusura della liquidazione il 30 settembre 2016 e successivamente prorogato con atti

n. 109 del 30 settembre 2016 al 31 dicembre 2016 e n. 112 del 23 dicembre 2016 al 31 marzo 2017.

Alla luce di quanto sopra esposto necessita predisporre per l'anno corrente una programmazione: Piano Programma e Bilancio annuale, che tenga conto del principio del pareggio di bilancio, nei termini di scadenza previsti dal piano di liquidazione e fissati nella data del 31 marzo 2017.

Non viene redatta nessuna previsione su base pluriennale, anno 2017/2019, visto lo stato di liquidazione dell'Azienda.

Si propone l'attuazione del seguente:

1. Piano Programma 2017

1.1 Criteri di formazione

La Programmazione del corrente esercizio 2017 dà riscontro alle linee di indirizzo fissate dai provvedimenti di cui sopra, in considerazione che gran parte dell'attività è stata dismessa nel trascorso esercizio (Rete IAT e funzioni residuali relative alla statistica ed alla gestione del ricettivo turistico e all'attività di assistenza agli operatori) e si limita alla mera chiusura della poste attive e passive del bilancio in essere. Si ricorda che tutti i processi di mobilità verso altri enti si sono conclusi e la successiva procedura di licenziamento collettivo ex artt. 4, c.9 e 24, c.2 della l.n. 223/91 si concluderà con la cessazione delle attuali 3 unità.

Le principali aree di intervento si limitano, come sopra accennato, alla poste attive e passive del patrimonio ed alla conclusione delle cause in essere.

1.2 Procedura di licenziamento collettivo ex artt. 4, c.9 e 24, c.2 della l.n. 223/91

Nel mese di marzo 2016 è stata avviata una procedura di licenziamento collettivo ex artt. 4 e 24, L. 223/91, ma ciò a dato origine ad una serie di cause giudiziarie da parte di tutti i lavoratori. Dette situazioni hanno comportato una serie di incarichi professionali che incidono nel bilancio oggetto del presente provvedimento.

1.3 Cause giudiziarie in essere

Alle cause giudiziarie, come sopra descritte, si aggiunge anche quella in corso presso la Corte d'Appello di Venezia pendente dal 2015. Per cui è opportuno ricapitolare i contenziosi in essere alla data attuale, considerati quali eventi da cui possono derivare oneri futuri:

- in data 28/08/2016, tramite PEC, è stato notificato dall'Avv. Fabrizio Mariosa ricorso a nome di nr. 15 dipendenti: Ballarin Michela, Basso Paola, Bertucci Edda, Boscolo Elena, Camillo Gabriele, David Massimo, Fabris Maria Cristina, Lagoteta Francesca, Marchesan Angelo, Romano Massimo, Siebezzi Pierpaolo, Tagliapietra Silvia, Trevisan Sara, Varagnolo Ornella, Zanella Vanessa contro APT per il licenziamento, ex artt. 4 e 24, co. 2, L. 223/91, di cui alla comunicazione del 14 marzo 2016. Su detto ricorso il Tribunale ordinario di Venezia – Sezione Lavoro – ha fissato la prossima udienza per il 22 febbraio 2017;
- in data 25/10/2016, tramite ufficiale giudiziario, è stato notificato dagli avvocati Leonello Azzarini e Diana De Benedetti a nome di nr. 3 dipendenti: Franceschini Antonella; Montino Jessica, Soncin Cristina contro APT e la Città metropolitana per il licenziamento, ex artt. 4 e 24, co. 2, L. 223/91, di cui alla comunicazione del 14 marzo 2016. Su detto ricorso il Tribunale ordinario di Venezia – Sezione Lavoro – ha fissato la prossima udienza per il 22 febbraio 2017;
- in data 10/11/2016, tramite ufficiale giudiziario, è stato notificato dagli avvocati Leonello Azzarini e Diana De Benedetti a nome di nr. 4 dipendenti: Barbara Boscolo Anzoletti, Varola Chiara, Zennaro Elisa e Vanin Barbara contro APT e la Città metropolitana per il licenziamento, ex artt. 4 e 24, co. 2, L. 223/91, di cui alla comunicazione del 14 marzo 2016. Su detto ricorso il Tribunale ordinario di Venezia – Sezione Lavoro – ha fissato la prossima udienza per il 22 febbraio 2017;

- è ancora in essere avanti la Corte d'Appello di Venezia il giudizio derivante dal ricorso avverso la sentenza n. 2176 del 24/06/2015, depositata in data 24.06.2015 presso il Tribunale di Venezia, promosso da Benatelli Franco contro Interparking Italia srl ed APT.

2. Criteri di predisposizione del Bilancio previsionale 2017

Dal lato economico, sulla base di quanto predefinito, il Bilancio tiene conto delle entrate e le uscite dell'Azienda, così schematicamente sintetizzate:

- a) il trasferimento di risorse per il contributo di funzionamento derivate dalla Città metropolitana;
- b) i costi e gli oneri di procedura e di funzionamento;
- c) il costo del personale sulla base del personale in servizio;
- d) accantonamento al fondo spese ed oneri di procedura.

In correlazione ai criteri di predisposizione del Piano Programma 2017 i criteri di predisposizione del Bilancio previsionale 2017 sono condizionati dal particolare momento aziendale che si esplica nella liquidazione della stessa, tuttavia possono essere così riassunti:

A – Ricavi da trasferimento

Trattasi dei trasferimenti provinciali relativi al contributo di funzionamento dell'APT da parte del socio Città metropolitana, € 250.000.

B - Costi operativi e di funzionamento

Questo genere di costo complessivamente rappresenta oltre il 20% del complessivo. Concorrono alla sua formazione in minima parte le spese per consumi, mentre spiccano soprattutto gli incarichi professionali necessari in questa fase di liquidazione per la mancanza quasi totale di personale e riguardano prestazioni professionali per cause legali, per servizi, assistenza ed elaborazione paghe e contributi, servizio di sicurezza, assistenza contabilità, spese notarili il tutto per oltre € 30 mila.

Alla voce amministratori, revisori, rimborsi per amministratori, troviamo il compenso relativi al liquidatore, mentre il revisore unico è stato già speso nell'anno trascorso. Per quanto riguarda il compenso del liquidatore si precisa che il compenso è stato determinato sulla base di quanto previsto dalla delibera dell'assemblea dei soci 100/2015 del 24 marzo 2015, punto 5) a), previa riduzione in base a quanto stanziato dall'assemblea dei soci nella delibera n. 102 del 7 agosto 2015, punto 2, a cui il liquidatore ha fornito il proprio consenso.

C - Costi del personale

Il costo previsto in questa categoria è pari a circa € 43 mila e comprende il costo del personale attualmente in servizio e quello di una persona in maternità durante tutto il periodo del preavviso. Il costo comprende anche i costi aggiuntivi maturati dai singoli dipendenti per ferie.

Il Piano Programma 2017 e correlati Bilancio di Previsione pluriennale ed annuale per l'esercizio 2017, così come dai documenti contabili ed allegati a corredo, di cui alla presente deliberazione sono stati predisposti tenendo conto degli indirizzi sopra richiamati, nonché in generale, al principio che l'Azienda informa la propria attività a criteri di economicità, adeguatezza, qualità ed equità.

Il Piano Programma ed il Bilancio di Previsione sono provvedimenti che rientrano tra gli atti individuati dall'art. 114. commi 6 e 8 del DLgs n. 267/2000 (c.s. atti fondamentali) e pertanto da sottoporre al controllo preventivo e successivo di merito, in osservanza anche delle disposizioni previste dall'atto organizzativo n. 13/2013 - Provvedimento n. 16 del 13 maggio 2013 della Provincia di Venezia, con oggetto "Procedure di controllo preventivo e successivo delle proposte e delle deliberazioni dell'Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Venezia (APT)".

D – Accantonamento al fondo spese ed oneri di procedura

L'accantonamento in oggetto è volto a coprire eventuali spese derivanti dalla liquidazione, anche nella prospettiva prudenziale che talune decisioni giudiziarie avverse (cfr. sez. 1.3) - attualmente considerate come improbabili (ma non impossibili) - possano comunque originare degli oneri futuri.

Come previsto dal provvedimento richiamato, in caso di materie disciplinate dall'articolo 51, commi 4, 5, 6, 7, e 8 dello Statuto, gli schemi di deliberazione proposti vanno trasmessi all'organo esecutivo dell'Ente controllante entro 15 giorni dalla loro adozione per il controllo preventivo di merito, e sono soggetti alla successiva approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci.

Il Liquidatore

- visto l'art. 40 dello Statuto;
- considerata l'impossibilità di redigere il bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 così come previsto dall'art. 39 dello Statuto;
- rilevata la compatibilità e coerenza dei documenti di programmazione amministrativa e contabile presentati con le disposizioni normative, amministrative e statutarie, qui richiamate;
- acquisite e fatte proprie le indicazioni dell'Ente controllante e controllore, la Provincia di Venezia, circa l'entità dei trasferimenti, pari all'ammontare del contributo complessivo di € 250.000,00.
- considerato altresì che l'esecutività del Piano Programma 2017 e correlato Bilancio di previsione è subordinata all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, ai sensi del combinato disposto degli artt. 37, comma 3, e 38, comma 1, dello Statuto
- visto che il Piano Programma 2017 ed il Bilancio di Previsione 2017 rientrano tra i provvedimenti individuati dall'art. 114. commi 6 e 8 del DLgs n. 267/2000 (c.s. atti fondamentali) e pertanto da sottoporre al controllo preventivo e successivo di merito in osservanza anche delle nuove disposizioni previste dall'atto organizzativo n. 13/2013 - Provvedimento n. 16 del 13 maggio 2013. (vedi art. 51 commi 4-5-6-7-8 dello Statuto);
- considerata la necessità di inviare lo schema di deliberazione agli Enti soci legittimati per il controllo di merito preventivo, trattandosi di materia rientrante nelle disposizioni di cui all'articolo 51 commi 4, 5, 6, 7 e 8 dello Statuto, e così come confermato dall'atto organizzativo n. 13/2013, provvedimento n. 16 del 13 maggio 2013 della Provincia di Venezia, con oggetto "Procedure di controllo preventivo e successivo delle proposte e delle deliberazioni dell'Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Venezia (APT)", e di sottoporre successivamente lo schema all'approvazione dell'Assemblea dei Soci;
- visto il Bilancio di previsione con gli allegati di cui all'art. 40 dello Statuto;
- visto il Regolamento di contabilità approvato con delibera n. 59 del 14.05.2007;
- sentito il Revisore Unico dei Conti, che esprime parere favorevole;

decreta

1. di far propria la premessa narrativa di cui sopra e di approvare la delibera del Piano Programma 2017 e correlati Bilancio di Previsione annuale 2017 - che si compendia nel pareggio dei Costi e dei Ricavi per € 250.120,00, così come dai documenti contabili allegati di cui all'art. 40 dello Statuto - subordinandone l'esecutività all'intervenuta deliberazione dell'Assemblea dei Soci;
2. di trasmettere il suddetto schema di decreto all'Ente Socio Provincia di Venezia per il controllo preventivo di merito di cui all'art. 51 commi 4,5,6,7,e 8 dello Statuto per la deliberazione finale di approvazione;
3. di approvare il seguente schema/proposta di deliberazione dell'Assemblea dei Soci:

"Punto (numerando): "Piano Programma 2017 e Bilancio di previsione annuale 2017"

Gli articoli 38, 39 e 40 dello Statuto prevedono che il Consiglio d'Amministrazione predispone ed approva annualmente il progetto di Piano Programma annuale e di Bilancio di previsione annuale e pluriennale e lo sottoponga all'Assemblea dei Soci per l'approvazione.

l'Assemblea

- visto l'art. 40 dello Statuto;
- rilevata la compatibilità e coerenza dei documenti di programmazione amministrativa e contabile presentati con le disposizioni normative, amministrative e statutarie, qui richiamate;
- acquisite e fatte proprie le indicazioni dell'Ente controllante e controllore, la Provincia di Venezia confermate dalla nota del dirigente finanziario della Provincia di Venezia;

delibera

di approvare il decreto del liquidatore n. 2 (2017) del 13.02.2017 recante "Piano programma 2017 e Bilancio preventivo annuale 2017" e, conseguentemente, approvare il Piano Programma 2017 e correlato Bilancio di Previsione annuale - che si compendia nel pareggio dei Costi e dei Ricavi per € 250.120,00 - così come dai documenti contabili allegati, di cui all'art. 40 dello Statuto, a corredo ed acquisiti agli atti.

formalizzazione

Lo schema di deliberazione testé approvato viene inviato ai sensi dell'art. 51 commi 4, 5, 6, 7 e 8 dello Statuto agli Enti soci legittimati per i controlli preventivi di merito, e rinviato quindi alla successiva approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci.

IL LIQUIDATORE
dott. Paolo Marchiori
f.to in originale

IL DIRIGENTE
dott. Massimo Romano
f.to in originale

| | | | |
|----------------------|---------------------------------|--|--|
| Decreto: 2 | Data 13 febbraio 2017 | | |
| Note: | | | |